



TAVOLA ROTONDA SU

“CRITICAL ZONE” E FUNZIONAMENTO DEGLI ECOSISTEMI

In un momento così difficile per le Scienze della Natura e dell'Ambiente delle quali da alcuni non viene riconosciuto la validità e soprattutto l'importanza per il benessere umano, noi crediamo invece che gli approfondimenti tematici siano quanto mai utili alla Società umana. Per questo approfondiamo ed esploriamo le complesse interazioni tra roccia, suolo, acqua, aria e organismi viventi che insieme modellano la superficie terrestre. Questo è il tema teorico della “Critical Zone” che ha molte ricadute sul funzionamento ecosistemico e a cascata sui beni e servizi che ci sono necessariamente offerti in modo gratuito dalla Natura.

Il giorno 6 marzo alle ore 15:00 si terrà la tavola rotonda a mezzo piattaforma Teams. I partecipanti sono pregati di registrarsi nel nostro sito, chiedendo qualora ne abbiano bisogno l'attestato di partecipazione.

Introduzione e conclusioni di Elisa Anna Fano

Parleranno:

Antonello Provenza, Accademia delle Scienze di Torino, past Direttore dell'Istituto di Geoscienze e Georisorse del CNR; *“Una vita all'interfaccia: zona critica e scambi fra suolo, vegetazione e atmosfera”*

Giovanni Battista De Giudici, Professore ordinario di Mineralogia, Università di Cagliari; *“Interazione tra minerali e biosfera: alcuni esempi di biominerali nella zona critica”*

Alberto Basset, Professore ordinario di Ecologia, Università del Salento, membro dell'Executive Board di 'eScience European Infrastructure on Biodiversity and Ecosystem Research (LifeWatch ERIC)'; *“Ambienti acquatici di transizione - un modello di zona critica”*

Carlo Calfapietra, Direttore dell'Istituto di ricerca sugli Ecosistemi Terrestri, CNR; *“Nature based Solutions e zona critica: implicazioni nell'ottica della implementazione della Nature Restoration Law”*

